

Dott. FORTUNATO MORISCO

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE
PERITO DEL TRIBUNALE

Dott. MARIAVIRGINIA RAGNI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE
PERITO DEL TRIBUNALE

Ai Signori Clienti
Ai Loro Indirizzi

Torino, lì 16 dicembre 2016

Circolare 13/2016: Rassegna Stampa 11-2016

Gentile Cliente,

a seguito del susseguirsi di varie novità normative emanate in questo periodo Le sintetizziamo, con la rassegna stampa sotto riportata, i principali provvedimenti pubblicati nel mese di novembre 2016-

REGISTRI DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE: CONSERVAZIONE TELEMATICA

Fonte: Agenzia delle Entrate

Con un comunicato stampa l'Agenzia delle Entrate ha dato il via alla conservazione digitale degli atti contenuti nei registri di pubblicità immobiliare. Continua così la rivoluzione digitale dell'**Agenzia, che dopo gli atti di aggiornamento catastale, conserverà digitalmente anche i documenti di pubblicità immobiliare**, quelli cioè che interessano:

- le trascrizioni e le iscrizioni ipotecarie,
- le cancellazioni
- le altre formalità relative ai beni immobili.

IL CNDCEC CHIEDE L'ELIMINAZIONE DELLO SPESOMETRO TRIMESTRALE

Fonte: Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili in un incontro tenutosi presso il Ministero dell'Economia ha chiesto l'eliminazione dello spesometro trimestrale e l'inserimento delle semplificazioni fiscali nella Legge di stabilità 2017.

Non è la prima volta che il CNDCEC prende posizione contro il decreto legge sulla stabilità 2017 manifestando la contrarietà alle modifiche fiscali introdotte, infatti già nei giorni scorsi aveva inviato una lettera al Ministro Pier Carlo Padoan, al direttore delle Entrate, Rossella Orlandi e al viceministro Luigi Casero.

ANCHE LA PENSIONE NEL SEQUESTRO PREVENTIVO PER EVASIONE FISCALE

Fonte: Corte di Cassazione

In tema di evasione fiscale, il sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente può riguardare anche le somme già incassate a titolo di pensione. Non trova infatti applicazione l'art. 545 c.p.c, che lo vieta, in quanto esso riguarda il solo processo esecutivo. A chiarirlo la Terza Sezione Penale della Cassazione con sentenza n. 44912/16 dello scorso 25 ottobre .

In particolare, i giudici hanno affermato che il **divieto stabilito dall'art. 545 c.p.c, che limita la pignorabilità a un quinto dei trattamenti pensionistici** o a essi assimilati, riguarda il processo esecutivo ed è posto a tutela dell'interesse pubblico che **consiste nel garantire al pensionato i mezzi adeguati alle proprie esigenze di vita**, evitando che possano essergli sottratti da enti creditori terzi, prima ancora della corresponsione.

La norma non può operare al di fuori del processo esecutivo, né, soprattutto, quando le somme erogate a titolo di pensione siano state già corrisposte dall'ente previdenziale all'imputato e versate nei suoi conti correnti e si trovino quindi confuse con il suo restante patrimonio, perdendo la loro natura previdenziale

QUANDO IL DIVIETO DI BED AND BREAKFAST IN CONDOMINIO E' OPPONIBILE A TERZI

Fonte: Fisco e Tasse

La clausola del regolamento condominiale che **limita la destinazione delle unità immobiliari** deve essere considerata costitutiva di servitù atipica ed è, quindi, opponibile ai terzi acquirenti solo se risulta nella nota di trascrizione, questo il principio affermato dalla Cassazione con **sentenza del 18 ottobre 2016**

La Corte di Cassazione richiamando, tra le tante tesi esposte dalla stessa nel passato, ha precisato anche che "la clausola del regolamento di condominio di un edificio che impone il divieto di destinare i locali di proprietà esclusiva dei singoli condomini a determinate attività, ritenute incompatibili con l'interesse comune, traducendosi in una limitazione delle facoltà inerenti al diritto di proprietà dei singoli condomini, deve essere approvata all'unanimità e per avere efficacia nei confronti degli aventi causa a titolo particolare dei condomini deve essere trascritta nei registri immobiliari oppure essere menzionata ed accettata espressamente nei singoli atti d'acquisto".

Quindi, nella trascrizione degli atti di vendita, **non basta far riferimento al regolamento ma «occorre indicarne le specifiche clausole limitative»**, a meno che l'acquirente ne prenda atto in maniera specifica nel contratto d'acquisto.

LAVORO ACCESSORIO E NUOVA COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Con Nota del 2 novembre 2016 il Ministero del Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle nuove disposizioni in materia di **lavoro accessorio** ed in particolare sulle modalità e i contenuti della nuova comunicazione obbligatoria delle prestazioni lavoro accessorio.

Tra i chiarimenti è stato precisato che se il prestatore di lavoro accessorio svolge l'attività per l'intera settimana, i datori di lavoro non agricoli possono effettuare una sola comunicazione indicando le giornate interessate, il luogo e l'ora di inizio e fine della prestazione di ogni singola giornata.

Viene chiarito anche che nelle ipotesi in cui **non siano state effettuate né la dichiarazione di inizio di attività** da parte del committente nei confronti dell'INPS **né la comunicazione alla sede territoriale** competente dell'Ispettorato nazionale del lavoro si procede esclusivamente con la contestazione della maxi sanzione per lavoro nero in quanto la mancata comunicazione risulta assorbita dalla prima.

ROTTAMAZIONE CARTELLE

Fonte: Fisco e Tasse

Passano **da quattro a cinque le rate** per la rottamazione delle cartelle Equitalia e avvisi, ma ad alcune condizioni.

Più tempo, quindi, per pagare le rate della rottamazione delle cartelle che **viene estesa** anche **ai ruoli** affidati agli agenti della riscossione **nel 2016**, fermo restando che il **70% delle somme** complessivamente dovute **deve essere versato nell'anno 2017** e il **restante 30% nell'anno 2018**, il pagamento è effettuato, per l'importo da versare distintamente in ciascuno dei due anni, in rate di pari ammontare, nel **numero massimo di tre nel 2017** e **due nel 2018**, dove:

- a) per l'anno **2017**, la scadenza delle singole rate è fissata nei mesi di **luglio, settembre e novembre**;
- b) per l'anno **2018**, la scadenza delle singole rate è fissata nei mesi di **aprile e settembre**;

L'invio della domanda dovrà essere effettuato **entro il 31 marzo 2017**, con possibilità per il contribuente di integrare la dichiarazione, sempre entro tale data.

Queste alcune delle modifiche previste **dagli emendamenti al decreto fiscale** approvati dalle commissioni Bilancio e Finanze della Camera **nella seduta del 10 novembre**, in vista della discussione fissata in Aula nei prossimi giorni

FATTURAZIONE ELETTRONICA TRA PRIVATI

Fonte: Fisco e Tasse

Con un comunicato stampa, l'Agenzia delle Entrate con l'Agenzia per l'Italia Digitale, ha annunciato che il formato fatturaPA, utilizzato per la formazione e trasmissione delle fatture elettroniche verso le Pubbliche Amministrazioni, è stato adeguato per permettere anche la fatturazione elettronica tra privati. Si ricorda infatti che il D. Lgs 127 del 5 agosto 2015 ha introdotto la fatturazione elettronica facoltativa per i privati a partire dal 1° gennaio 2017.

Il nuovo formato sarà utilizzato sia per la fatturazione elettronica verso la Pa sia per la fatturazione elettronica tra privati, secondo un unico tracciato XML e sempre attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), che sarà a disposizione anche per i rapporti commerciali tra privati.

COME OPPORSI ALLA COMUNICAZIONE DELLE SPESE MEDICHE ALL'AGENZIA ENTRATE

Fonte: Fisco e Tasse

Il Garante della Privacy ha dato il consenso all'inserimento delle spese sanitarie relative all'anno 2016 anche per le dichiarazioni precompilate 2017.

In particolare oltre alle spese mediche già presenti lo scorso da quest'anno sono state inserite 8 nuove categorie:

- Ottici / Veterinari / Psicologi / Cliniche private / Parafarmacie / Infermieri / Ostetriche / Radiologi

Ovviamente, i contribuenti possono opporsi alla trasmissione di tali dati all'Agenzia sia direttamente chiedendo l'annotazione di questa scelta sulla fattura sia indirettamente tramite il modello presente nel Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 29 luglio.

Come opporsi all'inserimento delle spese sanitarie

Tutti i cittadini che fruiscono delle prestazioni sanitarie possono scegliere di non rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate i dati sulle proprie spese sanitarie e, quindi, di non farle inserire nella precompilata secondo quanto previsto nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 123325/2016 di venerdì 29 luglio 2016.

I contribuenti possono esercitare direttamente la propria opposizione chiedendo, **dal 14 novembre 2016**, che la scelta venga annotata sulla ricevuta o fattura, evitando di comunicarlo poi a posteriori al Sistema tessera nazionale (Sts) o alla stessa Agenzia.

In ogni caso, per lo "scontrino parlante" è sufficiente non comunicare il codice fiscale riportato sulla tessera sanitaria al soggetto che emette il documento fiscale. In tal modo si perde però il diritto alla detrazione.

Dal 1° ottobre 2016 al 31 gennaio 2017 sarà, inoltre, possibile esercitare il diritto di opposizione con riferimento alle spese sanitarie relative al 2016, richiedendo che questi dati siano eliminati dal sistema. I modi con cui fare opposizione sono:

- via telefono,
- via posta elettronica
- presentando l'apposito modello presso un qualsiasi ufficio territoriale.

CONTI CORRENTI UE: AL VIA LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Fonte: Il Sole 24 Ore

Il Parlamento europeo ha approvato il 22 novembre **le nuove regole sullo scambio automatico di informazioni fiscali sui detentori dei conti bancari in ambito Ue.**

Le nuove norme obbligheranno le amministrazioni fiscali con responsabilità di antiriciclaggio in qualsiasi paese della UE, a condividere automaticamente, con gli altri Stati membri, **informazioni su conti correnti bancari, i redditi da interessi e dividendi.**

Il voto di Strasburgo permette ora **l'entrata in vigore delle norme che dovranno essere attuate entro il 31 dicembre del 2017.**

L'obbligo dello scambio automatico delle informazioni fiscali, è stato approvato sulla scia dei diversi scandali riguardanti l'evasione fiscale, tra cui le rivelazioni "Panama Papers", in quanto i collegamenti tra il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo, la criminalità organizzata e l'evasione fiscale hanno messo in evidenza la necessità di una stretta cooperazione e di coordinamento tra i Paesi UE.

PREMIO INAIL IMPRESE ARTIGIANE

Fonte: Inail

Come noto, i commi 780 e 781 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 hanno previsto, in favore delle **imprese iscritte alla Gestione Artigianato** in possesso di determinati requisiti, una **riduzione del premio INAIL**. Per **l'anno 2016** la riduzione sarà applicata, in presenza dei requisiti previsti, **a condizione** che le aziende interessate abbiano preventivamente presentato **richiesta di ammissione al beneficio nell'ultima autoliquidazione INAIL**.

Per conoscere la misura della riduzione spettante sul premio INAIL, occorre però ogni anno attendere l'emanazione di un apposito Decreto Ministeriale.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha pubblicato il Decreto datato 30 settembre 2016, concernente la riduzione dei premi assicurativi per le imprese artigiane, relativamente all'annualità 2016.

DECRETO FISCALE STABILITA' 2017

Fonte: Fisco e Tasse

L'approvazione del disegno di legge **di conversione del D.L 193 con le misure fiscali urgenti**, è avvenuta con il voto di fiducia sia alla Camera che al Senato che ha dato il via libera definitivo il 24 novembre 2016.

Il testo non ha subito modifiche, dopo quelle apportate il 15 novembre con l'approvazione della Camera, pertanto le principali modifiche apportate al D.L 193 in sede di conversione rimangono:

- la soppressione degli studi di settore,
- le modifiche alla disciplina della rottamazione delle cartelle esattoriali sono stati ammessi alla sanatoria anche i ruoli affidati fino al 31 dicembre 2016 e sarà possibile presentare l'istanza di adesione alla definizione agevolata fino al 31 marzo 2017. Un'altra importante novità è la possibilità di saldare il debito in 5 rate anziché in 4 versando il 70% nel 2017 e il restante 30% nel 2018. Infine si apre la strada anche alle multe e ai tributi dei Comuni che non si riscuotono con Equitalia.
- emissione delle fatture elettroniche per i negozi tax free,
- modifiche al testo delle accise e definizione delle controversie in materia di accise e di IVA,
- modifiche alla dichiarazione integrativa a favore,

ADDIO ALL'F24 TELEMATICO PER PAGAMENTI SUPERIORI A 1000 EURO

Fonte: Fisco e Tasse

Con l'approvazione del Disegno di legge di conversione del D.L. n. 193/2016 **per i contribuenti persone fisiche non titolari di partita iva, torna** la possibilità di utilizzare il modello **F24 cartaceo** per pagamenti con un **saldo finale superiore a 1.000 euro (purchè non vi siano crediti in compensazione)**

Si tratta quindi di una misura volta a semplificare la vita soprattutto dei pensionati non più obbligati a richiedere l'aiuto del commercialista o del Caf, i quali potranno quindi presentare il modello F24 cartaceo presso:

- qualsiasi sportello degli agenti della riscossione
- una banca
- un ufficio postale.

* * * * *

Cordiali saluti

Studio Morisco Ragni